



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

etile acetato

Codice Galeno: 407

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 *Identificatore del prodotto*

Nome del prodotto	etile acetato
Codice del prodotto	407
Numero Indice	Non Applicabile
Numero CAS	141-78-6
Numero CE	205-500-4
Numero Registrazione	01-2119475103-46

1.2 *Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati*

Usi Identificativi

Usi Identificati / Industriali / Professionali / Consumo

Produzione della sostanza	ERC: 1, 2. PROC: 1, 15, 2, 3, 4, 8a, 8b.	-	-
---------------------------	--	---	---

Distribuzione della sostanza	ERC: 2. PROC: 1, 15, 2, 3, 4, 8a, 8b, 9.	-	-
------------------------------	--	---	---

Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele	ERC: 2. PROC: 1, 14, 15, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9.	-	-
---	---	---	---

Uso come solvente di estrazione o di processo	ERC: 4. PROC: 15, 2, 3, 4, 8a, 8b.	-	-
---	--	---	---

Uso nei rivestimenti	ERC: 4. PROC: 1, 10, 13, 14, 15, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 9.	-	-
----------------------	---	---	---

Uso nei rivestimenti	-	ERC: 8a, 8d. PROC: 1, 10, 11, 13, 15, 19, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b.	-
----------------------	---	--	---

Uso in laboratori	ERC: 4, 8a. PROC: 10, 15.	-	-
-------------------	------------------------------	---	---

Uso nei rivestimenti	-	-	ERC: 8a, 8d. PC: 1, 18, 23, 31, 34, 9b, 9c
----------------------	---	---	--

Uso nei rivestimenti	-	-	ERC: 8a, 8d. PC: 9a.
----------------------	---	---	-------------------------

Uso in cosmetici	-	-	ERC: 8a. PC: 28, 39.
------------------	---	---	-------------------------



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

etile acetato

Codice Galeno: 407

Uso in prodotti agrochimici	-	ERC: 8a, 8d. PROC: 11, 13, 2, 4, 8a, 8b.	-
Uso in prodotti agrochimici	-		ERC: 8a, 8d. PC: 27
Uso nei prodotti per la pulizia	ERC: 4 PROC: 1, 10, 13, 2, 3, 4, 7, 8a, 8b.	-	-
Uso nei prodotti per la pulizia	-	ERC: 8a, 8d. PROC: 1, 10, 11, 13, 2, 3, 4, 8a, 8b.	-
Uso in lubrificanti	ERC: 4, 7. PROC: 1, 10, 13, 17, 18, 2, 3, 4, 7, 8a, 8b, 9.	-	-
Uso in lubrificanti	-	ERC: 8a, 8d. PROC: 1, 10, 11, 13, 17, 18, 2, 20, 3, 4, 8a, 8b, 9.	-
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (inclusi prodotti a base di solventi)	ERC: 8a, 8d. PC: 3, 35, 8.	-	-

Usi rilevanti individuati
Produzione della sostanza
Distribuzione della sostanza
Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele
Uso in detergenti Uso industriale - Uso professionale
Uso come lubrificante Uso industriale - Uso professionale
Impiego in laboratori Uso industriale - Uso professionale
Uso come agente per estrazione e/o coadiuvante di processo
Impieghi nei rivestimenti Uso industriale - Uso professionale - Uso di consumo
Uso nel settore agrochimico

Usi non raccomandati: questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati negli scenari in allegato

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società Galeno srl
Indirizzo Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)
Telefono 0558719921
Fax 0558719926
Email info@galeno.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono
CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

etile acetato

Codice Galeno: 407

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00
CAV Centro Antiveleeni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

Flam. Liq. 2 (Liquido infiammabile - Categoria 2)

Eye Irrit. 2 (Lesioni oculari gravi/irritazione oculare - Categoria 2)

STOT SE 3 (Tossicità specifica per organi bersaglio: esposizione singola - Categoria 3)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Pittogrammi



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di Pericolo

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di Prudenza

P210 - Tenere lontano da fonti di calore / scintille / fiamme libere / superfici riscaldate. - Non fumare.

P280 - Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.

P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

= frasi P riportate in etichetta.

Informazioni Supplementari sui Pericoli (EU)

Contiene: ACETATO DI ETILE

INDEX 607-022-00-5

2.3 Altri pericoli

La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

La sostanza non ha proprietà di interferente endocrino

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Denominazione etile acetato

Sinonimi

Denominazione chimica: etile etanoato; sinonimo: estere etilico dell'acido acetico; etere acetico; nome INCI: ethyl acetate;

Numero CAS 141-78-6



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

etile acetato

Codice Galeno: 407

Numero CE 205-500-4

Peso del contenuto in Percentuale circa 100%

LCS, Fattore M, STA Non Disponibile

3.2 **Miscele** Non Applicabile

4 Misure di primo soccorso

4.1 **Descrizione delle misure di primo soccorso**

Esposizione Inalatoria

Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

Esposizione Cutanea

Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Esposizione per Contatto con gli Occhi

Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

Esposizione per Ingestione

Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

Note Generali Non Disponibile

4.2 **Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

Inalazione

ESPOSIZIONE AD ALTE CONCENTRAZIONI: Irritazione delle vie respiratorie. Irritazione della mucosa nasale.

Depressione del sistema nervoso centrale. Vertigine. Mal di testa. Narcosi. Perdita di coscienza.

Contatto con la pelle

ESPOSIZIONE/CONTATTO PER LUNGA DURATA: Pelle secca. Screpolature della pelle.

Contatto con gli occhi

Irritazione lieve.

Ingestione

Nausea. Vomito. Rischio di polmonite chimica. Depressione del sistema nervoso centrale. Sintomi simili a quelli osserva dopo inalazione.

4.3 **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**

Non Disponibile

5 Misure antincendio

5.1 **Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Mezzi di estinzione NON idonei

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni

5.2 **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione

Prodotti di combustione pericolosi

Non Disponibile

5.3 **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

etile acetato**Codice Galeno: 407**

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Per chi NON interviene direttamente

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Per chi interviene direttamente

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita

6.2 **Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3 **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Modalità per il Contenimento

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.

Modalità per la Pulizia

Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Altre informazioni

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 **Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 **Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione.

Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico/illuminazione a prova di esplosione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Conservare lontano da sorgenti di infiammazione/da scintille. Il gas/vapore è più pesante dell'aria a 20°C. Osservare igiene usuale. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non gettare i residui nelle fognature.

Conservare il recipiente ben chiuso.



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

etile acetato

Codice Galeno: 407

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Conservare in luogo fresco. Conservare in luogo asciutto. Conservare al buio. Proteggere dalla luce solare diretta. Ventilazione lungo il pavimento. A prova di fuoco. Munirsi di una installazione d'estinzione automatica. Munirsi di un recipiente per il contenimento degli efflussi.

Mettere il recipiente a terra. Conforme alla regolamentazione.

Tenere la sostanza separata da: sorgente di calore, sorgenti di ignizione, ossidanti, acidi (forti), basi (forti), perossidi, acqua/umidità.

Materiale idoneo per il confezionamento: acciaio inossidabile, acciaio al carbonio, ferro, alluminio, rame, nichel, polipropilene, vetro, latta.

Materiale non idoneo per il confezionamento: PVC.

Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato. Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole. Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione. Accertarsi che vi sia sufficiente aerazione. Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania): 3

7.3 **Usi finali particolari** Non Disponibile

8 **Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

8.1 **Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

DEU Deutschland TRGS 900 - Seite 1 von 69 (Fassung 29.03.2019)- Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte

ESP España LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)

FRA France Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS

GBR United Kingdom EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition, published 2018)

ITA Italia DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017

EU OEL EU Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE;

Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.

TLV-ACGIH ACGIH 2019

ACETATO DI ETILE

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		TLV-ACGIH
		mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	
AGW	DEU	730	200	1460	400	
MAK	DEU	750	200	1500	400	
VLA	ESP	734	200	1468	400	
VLEP	FRA	1400	400			
WEL	GRB	734	200	1468	400	
VLEP	ITA	734	200	1468	400	
OEL	EU	734	200	1468	400	
1441	400					

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce

0,26 mg/l

Valore di riferimento in acqua marina

0,026 mg/l

**Scheda di Sicurezza**

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

etile acetato**Codice Galeno: 407**

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,25 mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	125 mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,65 mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	650 mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento sec.)	200 mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,24 mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**Effetti sui consumatori**

Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.			VND	4,5 mg/Kg
Inalazione.	734 mg/Kg	734 mg/Kg	364 mg/Kg	367 mg/Kg
Dermica.			VND	37 mg/Kg

Effetti sui lavoratori

Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.				
Inalazione.	1468 mg/Kg	1468 mg/Kg	734 mg/Kg	734 mg/Kg
Dermica.			VND	63 mg/Kg

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2 Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Per la scelta delle misure di gestione del rischio e le condizioni operative, consultare anche gli scenari espositivi allegati.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Protezioni per gli occhi e per il volto**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Protezione della pelle e delle mani**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

Protezione respiratoria



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

etile acetato

Codice Galeno: 407

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo.

(rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

Pericoli termici Non Disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

Liquido

Colore

incolore

Aspetto

liquido limpido

Odore

fruttato

Soglia olfattiva

22 - 270 mg/m³

pH

Non Disponibile

Punto di fusione/punto di congelamento

-84 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

77°C

Punto di infiammabilità

-4°C

Tasso di evaporazione Non Disponibile

Infiammabilità (solidi, gas)

Non Disponibile

Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività

Limite inferiore esplosività: 2,2 % (v/v)

Limite superiore esplosività: 11,4 % (v/v)

Tensione di vapore

98.3 hPa

Densità di vapore relativa

3,04

Densità e/o densità relativa



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

etile acetato

Codice Galeno: 407

0,9003 Kg/l

Solubilità

in acqua: 80g/l a 25°C

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)

0,68 (log P)

Temperatura di autoaccensione

427 °C

Temperatura di decomposizione

Non Disponibile

Viscosità cinematica

0,45 mPa*s

Proprietà esplosive

non esplosivo

Proprietà ossidanti

non ossidante

Caratteristiche particelle

Non Applicabile

9.2 Altre informazioni

Peso molecolare 88,110

VOC (Direttiva 2010/75/CE) : 100,00 % - 900,30 g/litro

VOC (carbonio volatile) : 54,48 % - 490,46 g/litro

Energia minima di accensione: 0.46 mJ

Conducibilità elettrica: > 0.1 µS/m

Temperatura critica: 250 °C

Pressione critica: 38500 hPa

0.024 N/m ; 20 °C Tensione superficiale

Densità relativa miscela satura vapore/aria 1.2

Concentrazione di saturazione: 350 g/m³Densità assoluta: 902 kg/m³**10 Stabilità e reattività****10.1 Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

Può essere incendiato da scintille. Gas/vapore può propagarsi raso suolo, possibilità accensione a distanza.

Reazione neutrale.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Instabile se esposto alla luce. Instabile se esposto all'umidità. Instabile se esposto all'aria.

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini, idruri, oleum. Può reagire violentemente con: fluoro, agenti ossidanti forti, acido clorosolfonico, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con: aria.

Reagisce violentemente con gli ossidanti (forti): rischio (aumentato) di incendio/esplosione. Reazione violenta esotermica con (certi) acidi.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

Evitare l'esposizione a: luce, fonti di calore, fiamme libere. Utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico/illuminazione a prova di esplosione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Conservare lontano da sorgenti di infiammazione/da scintille.

10.5 Materiali incompatibili

Incompatibile con: acidi, basi, forti ossidanti, alluminio, nitrati, acido clorosolfonico. Materiali non compatibili: materie plastiche.



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

etile acetato

Codice Galeno: 407

Ossidanti, acidi (forti), basi (forti), perossidi, acqua/umidità.

10.6 **Prodotti di decomposizione pericolosi**

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

Formazione di CO e di CO₂ in caso di combustione. Si decompone lentamente sotto l'effetto della luce, sotto l'effetto dell'aria, sotto l'effetto dell'acqua (umidità) e per un aumento di temperatura: liberazione di sostanze corrosive (vapori dell'acido acetico) e liberazione di gas/vapori altamente infiammabili (etanolo).

Infiammabile In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di carbonio

11 Informazioni tossicologiche

11.1 **Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008**

Sostanze

tossicità acuta

ACETATO DI ETILE

LD50 (Orale) 4934 mg/kg Coniglio (maschio/femmina), Equivalente all'OCSE 4001

LD50 (Cutanea) > 20000 mg/kg Coniglio (Maschio), Metodo del braccialetto misurapressione

LC50 (Inalazione) > 22,5 mg/l/6h Rao (maschio/femmina)

corrosione cutanea/irritazione cutanea

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

ACETATO DI ETILE

Leggermente irritante (Equivalente all'OCSE 404), Coniglio, Dermale 24; 48; 72 ore

Non irritante Patch test 4 settimana/e, Uomo, Dermale

gravi danni oculari /irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare

ACETATO DI ETILE

Non irritante (OCSE 405), Coniglio, Occhi 24; 48; 72 ore

Non irritante (osservazione umana), 4 ore Uomo, Occhi

Irritante categoria 2, Occhi Allegato VI

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETATO DI ETILE

Non sensibilizzante (OCSE 406), Cavia (femminile), Pelle 24; 48 ore

mutagenicità delle cellule germinali

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Mutagenicità delle cellule germinali (in vitro)

Negativo (Equivalente all'OCSE 471), Batteri (S. typhimurium)

Mutagenicità delle cellule germinali (in vivo)

Negativo (Equivalente all'OCSE 474), Criceto (maschio/femmina)

cancerogenicità

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Nessun dato (sperimentale) disponibile

tossicità per la riproduzione

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Tossicità per la riproduzione probabilmente non significativa

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

NOAEL (Equivalente all'OCSE 416): 26400 mg/kg bw/giorno Topo (maschio / femmina): 18 settimana/e Nessun effetto Read-across

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

etile acetato

Codice Galeno: 407

NOAEC (Equivalente all'OCSE 414): 73300 mg/m³, 1 giorni (gestazione, quotidiano) - 19 giorni (gestazione, quotidiano), Ratto
Generale Read-across
Cambiamenti istopatologici

NOAEL (Equivalente all'OCSE 414): > 3600 mg/kg bw/giorno, 8 giorni (gestazione, quotidiano) - 14 giorni (gestazione, quotidiano)
Topo Read-across
Nessun effetto

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETATO DI ETILE

NOAEL (Equivalente all'OCSE 410): 900 mg/kg bw/giorno, Nessun effetto 90 giorno/giorni - 92 giorno/giorni, Ratto (maschio/femmina), Orale

NOEC (Equivalente all'OCSE 413): 350 ppm, Effetti generali 94 giorno/giorni Ratto (maschio/femmina), Inalazione

LOEC (Equivalente all'OCSE 413): 350 ppm, Irritazione nasale, 94 giorno/giorni, Ratto (maschio/femmina), Inalazione

pericolo in caso di aspirazione

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Questa sostanza è facilmente assorbita attraverso la via di esposizione seguente: Inalazione. Orale. Si prevede assorbimento per via cutanea solo a seguito di esposizione prolungata. La sostanza è idrosolubile e si distribuirà in tutto il corpo attraverso il flusso sanguigno. La sostanza viene rapidamente metabolizzata.

Per l'acetato di etile, il metabolismo elimina l'etanolo e l'acetato tramite gli enzimi esterasi, che si distribuiscono ampiamente in tutto il corpo. Il metabolismo dell'etanolo, per lo più nel fegato, elimina l'etanolo prodotto dall'idrolisi dell'acetato di etile.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Non Disponibile

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Non Disponibile

Effetti interattivi

Non Disponibile

Assenza di dati specifici

Non Disponibile

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non Disponibile

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione

Altre informazioni

Non Disponibile

12 Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 Tossicità



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

etile acetato

Codice Galeno: 407

ACETATO DI ETILE

LC50 - Pesci 230 mg/l/96h Pimephales promelas

EC50 - Crostacei 165 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 100 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus

NOEC Cronica Pesci < 9,65 mg/l Pimephales promelas, 96 h, OCSE 212

NOEC Cronica Crostacei 2,4 mg/l Daphnia magna, 21 d

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche > 1000 mg/l Scenedesmus pannonicus, 48 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradazione acqua

69 %; Consumazione di O₂ 20 giorno/giorni (Valore sperimentale)

ACETATO DI ETILE

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Basso potenziale di bioaccumulazione (BCF < 500)

ACETATO DI ETILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,68

BCF: 30

12.4 Mobilità nel suolo

Distribuzione percentuale:

Livello Mackay III

Frazione aria: 51,3 %

Frazione biota: 0 %

Frazione sedimento: 0,27 %

Frazione suolo: 13,3 %

Frazione acqua: 35,3 %

Livello Mackay I

Frazione aria: 98,47 %

Frazione biota: 0 %

Frazione sedimento: 0 %

Frazione suolo: 0,26 %

Frazione acqua: 1,27 %

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non soddisfa i criteri PBT e vPvB secondo l'Allegato XIII del Regolamento (CE) N. 1907/2006, e non è perciò classificabile come PBT o vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Gas a effetto serra: non figura nell'elenco dei gas fluorurati ad effetto serra (Regolamento (UE) n. 517/2014)

Potenziale di riduzione dell'ozono (PRO): non classificato come pericoloso per lo strato di ozono (Regolamento (CE) n. 1005/2009)

Acqua freatica: inquina l'acqua sovrana

In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7 Altri effetti avversi

Non Disponibile

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

etile acetato

Codice Galeno: 407

Prodotto

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

Contenitori contaminati

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Smaltire il prodotto e i contenitori in conformità alla legislazione Europea, nazionale e locale in materia di gestione dei rifiuti.

14 Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o Numero ID

ADR/RID	1173
IMDG	1173
IATA	1173

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID	Acetato di etile
IMDG	Ethyl acetate
IATA	Ethyl acetate

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID	3
IMDG	3
IATA	3

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID	II
IMDG	II
IATA	II

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID	Non Disponibile
IMDG	NO
IATA	NO

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 33	Quantità Limitate 1 L
	Cod. di restrizione in galleria (D/E)	Disposizione Speciale: -
IMDG:	EMS: F-E, S-D	Quantità Limitate 1 L
IATA:	Cargo: Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 364
	Pass.: Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 353
	Istruzioni particolari:	

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non Disponibile

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

etile acetato

Codice Galeno: 407

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto: Punto 3 - 40

Sostanze contenute: Punto 75

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): in base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH) nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012: nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: nessuna

Controlli Sanitari: i lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2 **Valutazione della sicurezza chimica**

E' stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza.

16 Altre informazioni

16.1 **Revisione e Punti Revisione**

La corrente revisione n.14 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,15,16

16.2 **Abbreviazioni ed acronimi**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2 Liquido infiammabile, categoria 2

Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Decodifica dei descrittori degli usi

ERC 1 Produzione di sostanze

ERC 2 Formulazione di preparati

ERC 4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli

ERC 7 Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi

ERC 8a Ampio uso dispersivo in ambienti coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

ERC 8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)

PC 1 Adesivi, sigillanti

PC 18 Inchiostri e toner

PC 23 Prodotti per il trattamento delle pelli

PC 27 Prodotti fitosanitari

PC 28 Profumi, fragranze

PC 3 Depuratori dell'aria

PC 31 Lucidanti e miscele di cera

PC 34 Coloranti e prodotti per l'impregnazione di materie tessili

PC 35 Prodotti per la pulizia e il lavaggio

PC 39 Cosmetici, prodotti per la cura personale

PC 8 Biocidi

PC 9a Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti

PC 9b Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare

PC 9c Colori a dita



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

etile acetato

Codice Galeno: 407

PROC 1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti
PROC 10 Applicazione con rulli o pennelli
PROC 11 Applicazioni a spruzzo non industriali
PROC 13 Trattamento di articoli per immersione e colata
PROC 14 Pastigliatura, compressione, estrusione, pellettizzazione, granulazione
PROC 15 Uso come reagenti per laboratorio
PROC 17 Lubrificazione in condizioni energetiche gravose nelle operazioni di lavorazione dei metalli
PROC 18 Ingrassaggio/lubrificazione generale in condizioni cinetiche gravose
PROC 19 Attività manuali con contatto diretto
PROC 2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
PROC 20 Uso di fluidi funzionali in piccoli dispositivi
PROC 3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
PROC 4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione
PROC 5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti
PROC 7 Applicazioni a spruzzo industriali
PROC 8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate
PROC 8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
PROC 9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

LEGENDA

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

etile acetato

Codice Galeno: 407

- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

16.3 Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità
<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>
<http://echa.europa.eu/>
D.Lgs 81/2008

16.4 Metodi di Valutazione delle Miscele

Non Disponibile

16.5 Formazione dei Lavoratori

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

16.6 Ulteriori Informazioni Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ne è consentita la stampa per uso professionale.